



Ministero della cultura

IL DIRETTORE GENERALE SPETTACOLO

Provvedimento provvisorio di assegnazione dei contributi ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a), del DM 28 dicembre 2022, rep. n. 457, recante *Riparto delle risorse di cui all'articolo 11 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, stanziato per mitigare gli effetti dell'aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti da sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.*

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220 e successive modificazioni recante “*Disciplina del cinema e dell'audiovisivo*”;

VISTO, in particolare, l'articolo 28 della legge n. 220 del 2016 e il relativo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 agosto 2017 recante “*Disposizioni applicative del Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali*”-di cui all'articolo 28 della legge 14 novembre 2016, n. 220;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 16 febbraio 2021 al foglio 295, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Parente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Spettacolo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175 e, in particolare, l'art. 1 il quale riconosce un “*Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale*” da computarsi in riferimento alla spese sostenute per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nei mesi di ottobre e novembre 2022 e l'articolo 11 il quale prevede che “*Al fine di mitigare gli effetti dell'aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti da sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, è autorizzata la spesa di 40 milioni di euro per l'anno 2022*”;



Ministero della cultura

IL DIRETTORE GENERALE SPETTACOLO

VISTO, in particolare, il comma 2 del richiamato articolo 11 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 ai sensi del quale *“il contributo di cui al presente articolo non è cumulabile con le altre agevolazioni previste dal presente Capo”*;

VISTI, altresì, il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, recante *“Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”*; il decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, recante: *“Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali”* e il decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, recante *“Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica”*

VISTO il DM 28 dicembre 2022, rep. n. 457, recante *Riparto delle risorse di cui all’articolo 11 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, stanziato per mitigare gli effetti dell’aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti da sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e istituti e luoghi della cultura di cui all’articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio con il quale sono stati stanziati euro 40.000.000,00 per l’anno 2022 e, in particolare, una quota pari a 15 milioni di euro per l’anno 2022 è destinata a mitigare gli effetti dell’aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti da sale teatrali e sale da concerto di cui all’articolo 1, comma 1, lettera a), del predetto DM 28 dicembre 2022, n. 457;*

VISTO il Decreto del Direttore Generale Spettacolo 7 febbraio 2023, rep. n. 19 recante *“Avviso contenente le modalità e le scadenze per la presentazione delle domande di contributo di cui all’articolo 1, comma 1, lettera a), del d.m. 28 dicembre 2022, rep. n. 457, recante riparto delle risorse di cui all’articolo 11 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, stanziato per mitigare gli effetti dell’aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti da sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e istituti e luoghi della cultura di cui all’articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio nonché per le verifiche documentali e per l’assegnazione dei contributi – sale teatrali e sale da concerto”*;

VISTA l’istruttoria svolta sulle n. 183 domande pervenute e valutati positivamente gli esiti sulle n. 163 domande ritenute ammissibili;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla ripartizione dello stanziamento previsto, pari ad € 15 milioni, ai sensi dell’articolo 3 del richiamato decreto ministeriale tra tutti i soggetti ammessi *in proporzione alla differenza fra l’importo dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti nel periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 rispetto al periodo dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, come risultanti dalle fatture allegare alle domande ammesse a contributo. Nel caso in cui i beneficiari di cui all’articolo 2 abbiano iniziato la propria attività a partire dal 2020, si fa riferimento alla differenza fra l’importo dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti nel periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 rispetto al periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, come risultanti dalle fatture allegare alle domande ammesse a contributo;*

RITENUTO, altresì, opportuno procedere alla pubblicazione, in via provvisoria, di una delibera che definisca gli esiti della istruttoria, fissando un termine di 15 giorni per la presentazione di eventuali istanze di riesame;

DECRETA:

Art. 1

(Assegnazione del contributo)



Ministero della cultura

IL DIRETTORE GENERALE SPETTACOLO

1. Alla luce di quanto evidenziato in premessa, si dispone, in via provvisoria, l'ammissione e l'assegnazione del contributo, al lordo del bollo, nei confronti dei beneficiari indicati nell'Allegato 1, che fa parte integrante del presente decreto.
2. Nell'Allegato 2 sono indicati gli organismi la cui richiesta di contributo non è ammessa a contributo.
3. Entro 15 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale, gli interessati possono presentare eventuali istanze di riesame alla Direzione generale Spettacolo da inviare esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: dg-s.servizio2@pec.cultura.gov.it.
4. Decorsi i suddetti termini senza che sia intervenuta alcuna istanza di riesame meritevole di accoglimento, il presente provvedimento acquisirà piena efficacia.

Art. 2

(Imputazione a Bilancio)

1. La spesa di cui al presente decreto, relativamente a quanto assegnato agli organismi ammessi (Allegato 1) pari complessivamente ad € **9.837.270,81** (novemilioniottocentotrentasettemiladuecentosettanta/81) di cui € 326,00 (trecentoventisei/00) per bolli, graverà sul capitolo 6555/1 dello Stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura per l'esercizio finanziario 2022.

Art. 3

(Rimedi esperibili)

1. Avverso il presente decreto direttoriale, una volta reso definitivo, è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 gg o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla pubblicazione.

Art. 4

(Pubblicità e notifica)

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Spettacolo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati: <https://spettacolo.cultura.gov.it/>

Art. 5

(Clausola di salvaguardia)

1. Rimane salva la facoltà della Direzione Generale Spettacolo, all'esito di ulteriori valutazioni e verifiche, con apposito provvedimento, di recuperare le somme eventualmente già erogate.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio Parente)